



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Gener.Azioni – (Codice Progetto PTXSU0030820014029NXXX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E – Educazione e promozione culturale paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area d'intervento: 19. Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive.) finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Gener.Azioni è uno dei tre progetti presentati da CoopSociale ACTL per il Bando di Servizio Civile Universale 2021. E' inserito - insieme ai progetti Una Radio da Vivere e Fattorie Aperte - nel programma "Promuovere e comunicare l'inclusione" che vuole affrontare il tema dell'inclusione e del dialogo tra diverse fasce della popolazione attraverso azioni innovative, incentrate sullo sviluppo di un welfare di comunità, in cui la persona "fragile" viene posta al centro di processi di inclusione attraverso la conoscenza, un approccio diretto, in grado di raccontare la persona, le sue possibilità e i punti di forza.

L'obiettivo del progetto **Gener.Azioni** è di creare una comunità inclusiva attraverso un progetto intergenerazionale, che metta in stretta relazione giovani – anche ma non solo in situazioni di

disagio socio-economico – con anziani e grandi anziani. I ragazzi potranno essere dei facilitatori verso gli over 65 rispetto all'utilizzo delle nuove tecnologie e lo potranno fare con una finalità ben precisa, ossia quella di realizzare un docu-film che racconti la storia e le esperienze di chi ha vissuto gran parte della vita, che avrà modo non solo di parlare della propria persona, ma anche della città, del paese, del quartiere e delle trasformazioni sociali che hanno trasformato il contesto di riferimento negli ultimi 70 anni.

Obiettivo generale

Favorire la partecipazione di giovani e anziani alla vita della comunità attraverso uno scambio diretto tra generazioni e la valorizzazione delle peculiarità individuali

Obiettivi specifici

1. Promuovere incontri intergenerazionali in grado di creare un ponte tra giovani e anziani, da porre al centro di un processo di recupero della memoria locale e di avvicinamento alle nuove tecnologie
2. Realizzare un documentario che racconti storie e tradizioni e un racconto social dell'esperienza

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei volontari si muoverà lungo due assi: da un lato, saranno di supporto ai servizi e alle attività svolte nelle sedi di attuazione, affiancando gli operatori, educatori e le figure professionali presenti.

Con particolare riguardo al periodo iniziale di inserimento nella singola sede e nel gruppo di lavoro comprendente altre sedi e volontari, il coordinatore di Servizio Civile e gli Operatori locali di progetto (OLP) presteranno particolare attenzione affinché vengano fornite le dovute informazioni sulle particolarità organizzative ed operative di ciascuna sede, dettagliando maggiormente quanto acquisito durante la formazione specifica.

In tal senso, al di là delle specificità delle azioni previste, la funzione comune a tutti i ragazzi e ragazze del SCU sarà sostenere e facilitare le attività proprie di ciascuna sede, per cui si prevede che i volontari, supportati dall'Olp, dai dipendenti e dagli operatori ricopriranno i seguenti ruoli:

Area	Sede	Attività svolta dai Volontari sotto la supervisione degli Olp e in supporto ad operatori ed educatori
Anziani	Animazione Terza età	Supporto nelle attività di mantenimento e sviluppo degli aspetti sociali e di relazione degli anziani presenti nella struttura; Aiuto nei servizi agli anziani per lo svolgimento delle piccole necessità quotidiane; Partecipazione alle riunioni di equipe e alle azioni di pianificazione degli interventi; Sostegno alle attività grafico-espressive, laboratoriali (cucina, maglia, cucito e ricamo, lettura ecc.) e motorie.
	Collerolletta	
Minori	La Ghibellina	Accompagnare o condividere le attività sportive; Accompagnare o condividere le attività ludico-ricreative, come ad esempio laboratori manipolativi, corsi di teatro ecc.; Condivisione di momenti non strutturati, quali una passeggiata al Corso cittadino; effettuare delle uscite collettive o a piccoli gruppi, organizzate dalla Comunità, con la presenza degli educatori, nel territorio provinciale. Soprattutto nella bella stagione si organizzano gite in campagna, escursioni in bicicletta nel territorio circostante (Stroncone, Polino, Cesi etc...); sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici.
	Centro Giovanile Sant'Efebo	Supporto alle attività laboratoriali che si svolgono nel centro (laboratori espressivo, musicale, teatrale, street art, ecc); supporto nello svolgimento dei compiti, attività sportiva e di scoperta del territorio; attività di piccola rigenerazione urbana, partecipazioni ad eventi e manifestazioni che vedono il coinvolgimento dei ragazzi che frequentano la struttura
	Il Giardino dei Sogni	La presenza del Volontario nell'attività quotidiana, in supporto agli educatori, arricchirà l'esperienza dei bambini e favorirà il lavoro in piccoli gruppi. Il Volontario, inoltre, conoscerà direttamente genitori e famigliari per favorire il mantenimento di un clima sereno e di condivisione.
Comuni	Acquasparta Arrone Avigliano Umbro Calvi dell'Umbria Ferentillo Montefranco Stroncone	I Volontari supporteranno gli uffici dei Comuni coinvolti nelle attività quotidiane, supportando i dipendenti nei settori del sociale e cultura. Parallelamente, per perseguire ancor più compiutamente alcuni degli obiettivi del progetto si ritiene essenziale promuovere attività che i Volontari coinvolti potranno svolgere, oltre che presso la Sede d'attuazione presso le strutture pubbliche dei paesi, per favorire il contatto con la popolazione anche ai fini progettuali.

Le attività saranno svolte dai volontari insieme al gruppo di lavoro e/o individualmente in base alla suddivisione dei compiti definita dal gruppo stesso e condivisa con gli Olp. Ad ogni modo i volontari saranno sempre supportati dall'Olp e dalle professionalità presenti in sede.

Di seguito si riporta il ruolo dei Volontari nelle azioni previste dal progetto Gener.Azioni:

Obiettivo specifico 1 - Promuovere incontri intergenerazionali in grado di creare un ponte tra giovani e anziani, da porre al centro di un processo di recupero della memoria locale e di avvicinamento alle nuove tecnologie

Azione 1.1 – Creazione Cabina di regia

Il Volontario:

- Partecipa agli incontri di condivisione del progetto
- Collabora nella calendarizzazione degli incontri contribuendo a verificare le esigenze delle diverse sedi

Azione 1.2 - Organizzazione gruppi di lavoro

Il Volontario:

- Partecipa attivamente alle prime riunioni di incontri e confronto del progetto
- È partecipativo e disponibile nei confronti di coordinatori e referenti

Azione 1.3 Implementazione della rete

Il Volontario:

- Fornisce il suo apporto nella mappatura dei servizi agli anziani
- Fornisce il suo supporto nella mappatura dei servizi dedicati ai giovani
- Collabora nell'individuare ulteriori realtà del territorio da coinvolgere nel progetto tramite mail e telefonate
- Collabora nell'organizzazione degli eventi aperti alla città, nell'allestire gli spazi e reperire il materiale necessario allo svolgimento delle iniziative

Azione 1.4 - Svolgimento incontri intergenerazionali

Il Volontario:

- Fornisce il suo apporto nella programmazione e nello svolgimento degli incontri intergenerazionali, dimostrando partecipazione attiva, flessibilità e spirito d'iniziativa

- Partecipa ai laboratori dedicati agli anziani e ai giovani, collaborando nella produzione di video e contenuti da condividere con i soggetti coinvolti

Obiettivo specifico 2 - Realizzare prodotti video che vedano protagonisti gli anziani e un racconto social dell'esperienza promosso dai ragazzi

Azione 2.1 - Condivisione dell'idea del documentario

Il Volontario:

- Partecipa con puntualità agli incontri con i referenti
- Si impegna in uno sforzo creativo per proporre nuove idee e possibilità di sviluppo del progetto

Azione 2.2 - Individuazione filoni tematici

Il Volontario:

- Partecipa alle riunioni con i ragazzi, con i referenti e con il videomaker per l'individuazione di nuovi argomenti da trattare nelle interviste
- Condivide e si confronta con gli altri Volontari sui risultati raggiunti
- Collabora nella creazione dello storyboard del documentario

Azione 2.4 Svolgimento interviste, video, foto per creazione dei contenuti digitali

Il Volontario:

- Collabora con educatori, addetti, Olp e ragazzi beneficiari nella pianificazione del programma di interviste
- Partecipa alla registrazione delle interviste presso le strutture protette per anziani e nel corso di eventi
- E' propositivo rispetto alle riflessioni e ai confronti sul materiale girato

Azione 2.5 - Racconto backstage e Pillole di memoria

Il Volontario

- Collabora con i beneficiari e gli educatori nella realizzazione dei video durante il percorso così da implementare il materiale da pubblicare sui social
- Segue e collabora nella realizzazione del piano editoriale delle pubblicazioni sui social

Azione 2.6 - Post produzione

Il Volontario:

- Partendo dalle conoscenze acquisite durante la formazione, partecipa attivamente alla fase di post-produzione, dalla selezione al montaggio, su indicazione del videomaker

Azione 2.7 - Presentazione documentario

Il Volontario:

- Partecipa attivamente all'organizzazione della conferenza, supportando operatori e referenti da un punto di vista logistico e di segreteria
- Partecipa alla presentazione del documentario insieme agli ai beneficiari, educatori, personale e alla cittadinanza

Azione trasversale - Monitoraggio delle attività

Il Volontario:

- Favorisce il processo di monitoraggio attraverso le seguenti attività:
- Firma del registro presenza personale
- Condivisione e rispetta il Piano di lavoro
- Partecipa attivamente agli incontri di verifica trimestrali rispetto alle varie attività svolte

Azione trasversale – Comunicazione e promozione

- Fornisce il proprio contributo, in condivisione tra i gruppi, delle forme più funzionali alla comunicazione del progetto
- Fornisce il proprio contributo e supporta il gruppo di lavoro rispetto alla gestione dei profili social
- Supporta la sinergia e l'incontro dei gruppi di lavoro, ovvero il lavoro degli operatori, nella scelta e utilizzo integrato delle forme e dei supporti più funzionali alla trasmissione delle informazioni
- Contribuisce alla trasmissione e diffusione delle informazioni (web, newsletter, social network)
- Partecipa attivamente alla realizzazione di eventi di promozione e diffusione del Progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
IL GIARDINO DEI SOGNI	VIA DELLA PORTELLA LOCALITÀ QUADRELLI	MONTECASTRILLI	188673	1
COLLEROLLETTA - L'ULIVO	STRADA DI COLLEROLLETTA	TERNI	189151	1
COLLEROLLETTA - IL PLATANO	STRADA DI COLLEROLLETTA	TERNI	189152	1
COLLEROLLETTA - LA MAGNOLIA	STRADA DI COLLEROLLETTA	TERNI	189153	1
ANIMAZIONE TERZA ETÀ	VIA DELLA PORTELLA	MONTECASTRILLI	191120	1
CENTRO AGGR. GIOVANILE S. EFEBO	LARGO SANTE BUCCIARELLI	TERNI	191122	1
COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI LA Ghibellina	VIA CADORE	TERNI	191126	1
COMUNE DI ARRONE	VIA DELLA RESISTENZA	ARRONE	189159	1
COMUNE DI MONTEFRANCO	VIA DI MEZZO	MONTEFRANCO	189162	1
COMUNE DI STRONCONE	VIA G. CONTESSA	STRONCONE	189163	1
COMUNE DI AVIGLIANO UMBRO	VIA FRATELLI ROSSELLI	AVIGLIANO UMBRO	189160	1
COMUNE DI FERENTILLO	VIA DELLA VITTORIA	FERENTILLO	189161	1
COMUNE DI ACQUASPARTA	CORSO UMBERTO I	ACQUASPARTA	189158	1
COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA	VIA DANIELE RADICI	CALVI DELL'UMBRIA	189121	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 15 senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a missioni o trasferimento, disponibilità all'utilizzo dei mezzi del parco macchine dell'Ente proponente, flessibilità oraria, disponibilità serale, impegno nei giorni festivi, rispetto

della privacy, rispetto degli orari e degli impegni presi, disponibilità a fruire dei permessi compatibilmente con i giorni di chiusura dell'Ente.

Gli obblighi e i diritti del Volontario e dell'Ente sono quelli sanciti nella carta etica e dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in "Diritti e doveri del volontario e dell'Ente".

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Indicazioni in merito alla profilassi vaccinale anti Covid-19 quale strumento di contenimento dell'emergenza epidemiologica

"Al fine di uniformare il comportamento che gli enti di servizio civile dovranno tenere in relazione alla questione delle vaccinazioni e garantire in tal modo la realizzazione dei progetti inseriti nel suddetto Bando di selezione, si raccomanda ai possibili candidati che, seppure la vaccinazione è oggi effettuata su base volontaria, tuttavia per poter svolgere le attività previste in questo specifico progetto occorre necessariamente sottoporsi alla vaccinazione", così come disposto e pubblicato nel sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in data 19 gennaio 2021

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per l'attribuzione dei punteggi, i selettori si avvalgono di:

- **Scheda di valutazione "Colloquio individuale":** max 60 punti; per superare la selezione ed accedere alla valutazione del curriculum vitae, il candidato deve raggiungere il punteggio minimo di 36/60.
- **Scheda di valutazione "Titoli e altre esperienze"** (curriculum vitae del candidato)

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- titoli ed altre esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti.

Il dettaglio rispetto all'attribuzione del punteggio è riportato nel punto "Punteggi riferiti agli elementi di valutazione".

La selezione avviene in un'unica seduta, a cui i candidati vengono invitati tramite comunicazione tracciabile oltre a comunicazione telefonica o telematica (via mail) e alla pubblicazione del calendario dei colloqui sul sito dell'Ente. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in merito a tempi, luoghi e modalità delle procedure selettive. La mancata presenza al colloquio, non giustificata e certificata per situazioni di malattia o altri improrogabili motivi, determina l'automatica esclusione del volontario.

Al termine delle selezioni, previa attribuzione dei punteggi secondo tutti gli elementi di valutazione indicati, viene stilata la *graduatoria provvisoria*, redatta in ordine di punteggio decrescente, che include i "candidati idonei selezionati", i "candidati idonei non selezionati" per esubero del numero dei volontari previsti dal progetto, i "candidati non idonei", ovvero esclusi dalla selezione.

Tale graduatoria viene pubblicata sul sito internet dell'Ente, in attesa che passi al vaglio dell'*Ufficio Universale per il Servizio Civile* per le dovute verifiche di competenza e la convalidi in *graduatoria definitiva*.

Argomenti del colloquio

Il colloquio individuale consente di ripercorrere con il candidato le principali tappe del suo percorso di vita (carriera scolastica, esperienze lavorative, formative...) e di focalizzare l'indagine sulle motivazioni che lo hanno spinto ad intraprendere il percorso di Servizio Civile Universale e sulla reale condivisione degli obiettivi specifici indicati nel Progetto. La componente motivazionale risulta fondamentale nella realizzazione di una esperienza positiva di crescita del volontario, che porti ad una maggiore consapevolezza delle sue attitudini ed aspettative. Durante il colloquio vengono valutate alcune caratteristiche personali del candidato, quali capacità comunicative e relazionali, capacità decisionali e attitudine al lavoro di gruppo, caratteristiche che costituiscono elementi importanti al fine della realizzazione delle attività previste dal Progetto di Servizio Civile. In particolare, gli argomenti trattati riguarderanno in primo luogo la conoscenza del progetto scelto dal volontario, settore, obiettivi generali e specifici, principali azioni previste dal progetto e per i volontari. Sarà inoltre verificata la conoscenza, da parte del candidato, della storia che ha portato al Servizio Civile Universale. Ma non solo: la commissione verificherà anche la conoscenza da parte del candidato del territorio di riferimento e dei servizi offerti.

Punteggi riferiti agli elementi di valutazione

Punteggi da attribuire alla scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. **Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.**

Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60.

Di seguito si riportano i criteri di attribuzione dei punteggi:

1. Pregressa esperienza presso l'ente

60 punti per più di 12 mesi di esperienza pregressa

50 punti da 7 a 12 mesi

40 punti da 3 a 6 mesi

35 meno di 3 mesi

0 nessuna esperienza

2. Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore d'impiego

60 punti per più di 12 mesi di esperienza pregressa

50 punti da 7 a 12 mesi

40 punti da 3 a 6 mesi

35 meno di 3 mesi

0 nessuna esperienza

3. Conoscenza della storia e del significato del Servizio Civile. Dall'obiezione di coscienza al SCU

- 60 punti: Conoscenza approfondita e completa
- 50 punti: Buona conoscenza
- 40 punti: Conoscenza dei soli elementi principali
- 35 punti: Conoscenza sufficiente
- 0 punti: Nessuna conoscenza

4. Condivisione e conoscenza da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto

- 60 punti: Piena conoscenza e condivisione
- 50 punti: Conoscenza e condivisione di gran parte degli obiettivi del progetto
- 40 punti: Conoscenza e condivisione degli obiettivi principali
- 35 punti: Conoscenza e condivisione parziale degli obiettivi
- 0 punti: Conoscenza e condivisione degli obiettivi assente

5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio

- 60 punti: Piena disponibilità
- 50 punti: Buona disponibilità
- 40 punti: Disponibilità in assenza di alternative
- 35 punti: Scarsa disponibilità
- 0 punti: Nessuna disponibilità

6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio civile con specifico riferimento al progetto scelto

- 60 punti: Forte motivazione
- 50 punti: Adeguata motivazione
- 40 punti: Buona motivazione
- 35 punti: Sufficiente motivazione
- 0 punti: Scarsa motivazione

7. Conoscenza del territorio con particolare riferimento all'ambito di intervento del progetto scelto

- 60 punti: Conoscenza completa e approfondita
- 50 punti: Buona conoscenza
- 40 punti: Conoscenza generale e degli elementi salienti
- 35 punti: Conoscenza parziale
- 0 punti: Nessuna conoscenza

8. Interesse all'acquisizione di abilità e professionalità previste dal progetto

- 60 punti: Pieno interesse
- 50 punti: Buon interesse
- 40 punti: Interesse superficiale
- 35 punti: Scarso interesse
- 0 punti: Nessun interesse

9. Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per il servizio

- 60 punti: Piena disponibilità
- 50 punti: Buona disponibilità
- 40 punti: Sufficiente disponibilità
- 35 punti: Scarsa disponibilità
- 0 punti: Nessuna disponibilità

10. Particolari doti, abilità umane possedute con particolare riferimento al progetto scelto

- 60 punti: Doti e abilità pienamente afferenti al progetto
- 50 punti: Doti e abilità in buona parte afferenti al progetto
- 40 punti: Doti e abilità sufficientemente afferenti al progetto
- 35 punti: Doti e abilità scarsamente afferenti al progetto
- 0 punti: Nessuna disponibilità

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato

La scheda fornisce elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti, corsi, tirocini, esperienze e altre conoscenze e professionalità e deve essere compilato dal candidato volontario in tutte le sue voci. Nello specifico:

- **titolo di studio**, occorre specificare il titolo di studio posseduto, il luogo e l'anno di conseguimento. Viene valutato solo il titolo di studio più elevato;
- **altri titoli**, titoli professionali di cui si è in possesso, specificando la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al) e l'anno di conseguimento. Viene valutato il titolo più elevato;
- **corsi, tirocini, applicazioni pratiche**, indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione (ove conseguiti all'estero sono valutabili soltanto se riconosciuti in Italia). Specificare la tipologia, dove sono stati conseguiti, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al) e l'anno di conseguimento.

Deve inoltre essere specificato se tale formazione viene svolta all'interno di un percorso di studio o lavorativo o di volontariato. Per i tirocini svolti all'interno dei percorsi di studio e connessi direttamente agli stessi non viene attribuito alcun punteggio, in quanto facenti parte dell'intera carriera scolastica. In questo caso il punteggio attribuito farà riferimento soltanto al titolo di studio più elevato raggiunto.

Ad esempio nel caso di dichiarazione:

- *Diploma di Liceo Scientifico*
- *Iscritto al 3° anno della facoltà di.....*
- *Tirocini formativi effettuati dal ... al ... presso ... nell'ambito del percorso universitario intrapreso ...*

il punteggio viene determinato ed attribuito considerando la sola comprovata attestazione del Diploma di Scuola Media Superiore;

- **esperienze**, devono essere descritte in maniera dettagliata indicando le attività svolte, l'arco di tempo e l'Ente in cui sono state svolte (*dal ...al ...*), eventualmente comprovate da una dichiarazione dell'Ente stesso che ne attesti lo svolgimento. La carenza di uno di questi requisiti, tali da non rendere valutabile con certezza quanto dichiarato, determina la non attribuzione del punteggio relativo. (es: anno 2006 *Stage presso* , risulta carente della precisa indicazione dell'arco temporale di svolgimento, impedendo la conseguente attribuzione del punteggio riferita ad ogni singolo mese di attività.
- **esperienze e altre conoscenze e professionalità**, indicare dettagliatamente altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc. specificare la tipologia,

dove sono state conseguite e l'anno di conseguimento; L'eventuale dichiarazione carente comporta la non attribuzione del punteggio come illustrato al punto precedente relativo alle **esperienze**,

- descrivere **ogni altra informazione** relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente descrivendola sempre in maniera dettagliata e puntuale.

Dettaglio per l'attribuzione dei singoli punteggi

Precedenti esperienze, periodo massimo valutabile per singola esperienza 12 mesi.

Assegnati massimo 30 punti così ripartiti:

- Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
max 12 punti
- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
max 9 punti
- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
max 6 punti
- Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
max 3 punti

Titoli di studio (si valuta solo il titolo più elevato)

- Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti
- Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto = 7 punti
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 6 punti
- Diploma attinente progetto = 6 punti (*Il liceo scientifico e il liceo classico sono considerati "Diploma Attinenti" per tutti i Settori ed Aree di intervento dei progetti di Servizio Civile da noi presentati*).
- Diploma non attinente progetto = 5 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore = fino a 4 punti (per ogni anno concluso punti 1,00)

Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) o se è presente copia di attestato del titolo.

Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato)

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti di formazione professionale accreditati presso le Regioni.

Titoli quali infermiere, logopedista, fisioterapista, ecc. oggi sono valutati come lauree e quindi vanno valutati come titolo di studio.

Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) o se è presente copia di attestato del titolo.

Attinente al progetto = 4 punti

Non attinente al progetto = 2 punti

Non terminato = 1 punto

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (si valuta solo il titolo più elevato)

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate (es. animatore di villaggi turistici,

Attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al...) o le ore effettuate e l'anno di conseguimento.

Attinenti al progetto = 4 punti

Non attinenti al progetto = 2 punti

Non terminato = 1 punto

Altre conoscenze =fino 4 punti (1 punto per ogni conoscenza certificata)

Si tratta di assegnare un punteggio per la conoscenza di lingue straniere, uso del personal computer, internet e altre abilità non valutate.

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal... al...) o le ore effettuate e l'anno di conseguimento.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13 Eventuali crediti formativi riconosciuti

Non previsti

14 Eventuali tirocini riconosciuti

Non previsti

15 Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

I volontari impegnati nel Progetto hanno la possibilità di acquisire conoscenze e competenze rispetto a diverse metodologie d'intervento legate al campo specifico d'azione in cui operano gli enti. Tali metodologie saranno acquisite sia attraverso le azioni previste nell'ambito del progetto sia grazie al supporto che il volontario vorrà fornire nell'ambito dello svolgimento ordinario delle attività previste nelle varie sedi di attuazione. Al termine del percorso viene rilasciato **un attestato specifico sottoscritto dall'ente.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La **Cooperativa Sociale ACTL** gestirà i percorsi di *formazione specifica* dei volontari del Servizio Civile Universale.

Per garantire l'apprendimento di nozioni e conoscenze teorico-pratiche relative allo specifico settore in cui il volontario è assegnato e le diverse attività previste nell'ambito dell'intero Progetto, le prime 40 ore di lezione si terranno **presso** le aule didattiche accreditate site in **Via**

Menotti Serrati n. 34/a e Via Aleardi n. 4 – Terni, le successive 33 ore si svolgeranno presso le diverse sedi di attuazione previste dal progetto, di seguito indicate:

- Colleterletta – Il Platano - strada di Colleterletta 24 – Terni
- Colleterletta – La Magnolia - strada di Colleterletta 24 – Terni
- Colleterletta – L’ulivo - strada di Colleterletta 24 - Terni
- Animazione Terza Età, Via della Portella 21 – Montecastrilli (Tr)
- Centro di aggregazione giovanile “S. Efebo”, L.go Bucciarelli, 1 – Terni
- Progettazione - Via Aleardi, 4 – Terni
- Il Giardino dei Sogni – Via della Portella 22 – loc. Quadrelli (Montecastrilli-Tr)
- Comune di Avigliano Umbro, Via Fratelli Rosselli, 14 - Avigliano Umbro (TR)
- Comune di Arrone, Via della Resistenza, 2 – Arrone (TR)
- Comune di Montefranco, Via di Mezzo, 1 - Montefranco (TR)
- Comune di Ferentillo, Via della Vittoria, 77 – Ferentillo (TR)
- Comune di Stroncone, Via G. Contessa, 74 – Stroncone (TR)
- Comune di Acquasparta, Corso Umberto I Snc – Acquasparta (TR)
- Comune di Calvi dell’Umbria, Via Daniele Radici 2 – Calvi dell’Umbria (TR)

21. La Formazione specifica ha durata complessiva di **73 ore** (48+24).

Le ore di **formazione specifica**, incluse quelle riguardanti **il modulo di 16 ore** concernente **la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** (D.Lgs. 81/08) connesso all’impiego dei volontari, verranno erogate **entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto stesso.**

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Promuovere e Comunicare l’Inclusione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

—— Difficoltà economiche

—— Bassa scolarizzazione

—— Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6